

ISTITUTO DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI DI ROMA CAPITALE	
DEL	23 GIUG 2015
PROT. N°	18288

**I.P.A. Istituto di Previdenza ed Assistenza per i Dipendenti**

**del Comune di Roma**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROMA (IPA) AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014**

Con la nota presidenziale n.18084 del 12 giugno 2015, il Collegio dei revisori dell'IPa ha ricevuto il conto consuntivo dello stesso Istituto relativo all'esercizio 2014, costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione illustrativa del Comitato esecutivo.

Al fine di una migliore intelligibilità del conto consuntivo, si ritiene opportuno esaminare e valutare le componenti più significative di ciascun documento contabile di cui si compone, iniziando dal rendiconto finanziario.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

La struttura del conto consuntivo, per quanto attiene alla gestione finanziaria di competenza, risulta conforme all'impostazione del bilancio di previsione, esponendo, per ogni singolo capitolo di entrata e di uscita, le previsioni iniziali, le variazioni e le previsioni finali, nonché le somme accertate e riscosse o rimaste da riscuotere e le spese impegnate, pagate o rimaste da pagare, così come stabilisce l'articolo 36 del menzionato Regolamento.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2014 espone i seguenti dati aggregati, arrotondati ad un euro, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>	<b>ES. 2013</b>	<b>ES. 2014</b>
Titolo I Entrate effettive (o correnti)	39.718.030	39.487.459
Titolo I Uscite effettive (o correnti)	37.211.403	38.318.851
<b>Risultato finanziario di parte corrente</b>	<b>2.506.627</b>	<b>1.168.608</b>
Titolo II Entrate in conto capitale	51.209.888	59.099.455
Titolo II Uscite in conto capitale	51.209.915	58.736.090
<b>Risultato finanziario per movimento di cap</b>	<b>-27</b>	<b>363.365</b>
Titolo III Entrate per partite di giro	28.117.518	25.568.639
Titolo III Uscite per partite di giro	28.117.518	25.568.639
Totale Generale Entrate	119.045.435	124.155.553
Totale generale Uscite	116.538.836	122.623.580
<b>Risultato finanziario di competenza</b>	<b>2.506.599</b>	<b>1.531.973</b>



Dal quadro sintetico emerge che nell'esercizio 2014, nonostante l'incremento delle spese correnti (+1.107.448) rispetto a quelle del precedente esercizio, è stato realizzato un consistente avanzo finanziario di competenza, pari ad euro 1.531.972.

I valori finali del rendiconto finanziario, per le ragioni espresse nella relazione di questo Collegio al conto consuntivo dell'esercizio precedente, risultano notevolmente gonfiati, a causa di movimenti interni, meramente compensativi, previsti dal vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, i cui importi sono esposti nel seguente prospetto.

	Rendiconto	Movimenti interni	Valori finali
Entrate effettive	39.487.459	12.286.852	27.200.607
Entrate Mov.cap	59.099.455	15.144.489	43.954.966
Entrate Part.giro	25.568.639	0	25.568.639
<b>Totale Entrate</b>	<b>124.155.553</b>	<b>-27.431.341</b>	<b>96.724.212</b>
Uscite effettive	38.318.851	15.144.488	23.174.363
Uscite Mov.cap	58.736.090	12.286.852	46.449.238
Uscite part.giro	25.568.639	0	25.568.639
<b>Totale uscite</b>	<b>122.623.580</b>	<b>27.431.340</b>	<b>95.192.240</b>
Entrate	124.155.553	27.431.341	96.724.212
Uscite	122.623.580	-27.431.340	95.192.240
<b>Risultati finali</b>	<b>1.531.973</b>	<b>0</b>	<b>1.531.972</b>

Dai dati suindicati emerge che, escludendo i movimenti compensativi interni, i valori delle entrate accertate e delle spese impegnate nei confronti di soggetti esterni, scendono, rispettivamente, ad euro 96.724.212 e ad euro 95.192.240.

Questi movimenti, ancorché abbiano anche lo scopo di evidenziare i flussi finanziari destinati ad incrementare ed a ridurre il fondo di riserva e i fondi di accantonamento, generano tuttavia un sensibile incremento dei valori finali delle entrate e delle uscite risultanti dal conto consuntivo, creando, nel lettore che non conosce tali criteri contabili interni, la sensazione che l'istituto gestisca risorse finanziarie per importi notevolmente superiori a quelli reali.

Per tale motivo, il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto provveda al più presto alle necessarie modifiche del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

### **Andamento del fondo di riserva e dei fondi di accantonamento**

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, il fondo di riserva ordinario ed i fondi di accantonamento <<concorrono alla copertura del debito teorico per l'indennità di liquidazione, verso gli iscritti>>.



La consistenza di tali fondi varia in seguito ai prelievi ed alle integrazioni disposti nel corso di ciascun esercizio.

E' pertanto evidente che i risultati finali del rendiconto sono influenzati dai movimenti di tali fondi, i cui effetti vanno sommati a quelli prodotti dalle altre operazioni finanziarie connesse alla regolarizzazione dei rapporti con soggetti esterni.

Inoltre, la costituzione e l'integrazione di tali fondi, pur gravando sulle entrate accertate nell'esercizio, non concorrono, tuttavia, alla formazione dei costi e dei ricavi risultanti dal conto economico; mentre la loro consistenza, iscritta tra le passività dello stato patrimoniale, rappresenta da un lato l'entità degli impegni assunti dall'Istituto nei confronti degli iscritti e dall'altro il corrispondente valore degli investimenti iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono riportati i movimenti finanziari dei fondi di accantonamento avvenuti nel corso dell'esercizio 2014.

Denominazione del fondo	Al.1.1.2013	Vari. +	Var.-	Al31.12.13 (a)
F.per rischi di morte e d'im (+cap.80 entr.e -230 e 250 us mov.cap.	423.648	80.000 (cap.220 e.mov.cap)	40.000 (ca.250 usc.mv.ca)	463.648
F.liquid-ind fine servizio	60.363.548	6.501.329 (cap 210 entr.mov c.)	4.729.283 (cap. 240 usc.mov.c.)	62.134.935
F. liq. Indennità suppletiv (ex C.I.P)Cap. 215 entr. E245 usc. Mov. Cap	24.659.609	3.542.005 Cap.215 e.mv c.	2.695.281 (cap.245.usc mv.cap)	25.506.333
<b>Totali</b>	<b>85.446.805</b>	<b>10.123.334</b> <b>2.658.111</b>	<b>7.465.223</b>	<b>88.104.916</b>

Dal prospetto emerge che i fondi di accantonamento hanno registrato complessivamente nel corso dell'esercizio in riferimento un incremento di euro 2.658.111. Aggiungendo tale incremento all'avanzo finanziario di competenza, pari ad euro 1.531.972, si arriva all'importo di euro 4.189.903, che rappresenta l'effettivo incremento finanziario derivante dalla gestione dell'esercizio 2014.

All'importo di tali fondi va aggiunto quello del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 1.042.367, iscritto tra le componenti del patrimonio netto. Tale fondo è alimentato, ai sensi dell'articolo 13 del R.A.C, dagli utili netti dell'esercizio, il cui importo diventa definitivo soltanto in seguito all'approvazione del Conto consuntivo.

Le risorse finanziarie corrispondenti ai fondi in parola, pari ad euro 89.147.283, compreso il fondo di riserva ordinario, risultano completamente investite nei prestiti concessi direttamente dall'IPA agli iscritti, che ammontano, al 31 dicembre 2014, ad euro 90.755.808.



## PARTITE DI GIRO E PRESTITI BANCARI (CHIROGRAFARI)

Anche nel rendiconto dell'esercizio 2014, in conformità al bilancio di previsione, tra le entrate delle Partite di Giro sono compresi gli importi delle quote di ammortamento riscosse dall'IPA, tramite gli enti datori di lavoro e mutuatari, mentre tra le uscite sono compresi gli importi delle quote scadute che l'Istituto è tenuto a rifondere mensilmente alla banca, indipendentemente da quelle riscosse.

Questo Collegio ribadisce l'esigenza, per le ragioni espresse nella relazione al conto consuntivo del precedente esercizio, che i flussi finanziari connessi a tali prestiti vengano esposti, sia nel bilancio di previsione che nel conto consuntivo, tra le entrate e le uscite per movimento di capitale.

## GESTIONE DEI RESIDUI

### Residui attivi

Con apposita deliberazione del C.D.A., adottata ai sensi dell'articolo 40 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, è stata disposta la cancellazione dei residui attivi per l'importo di euro 89.924,10.

1	1.1.2014	riscossi	annullati	Da risc.	es.014	Totale
Enr. effet	4.239.727	540.273	14.737	3.684.717	1.340.671	5.025.388
Mov.cap	* 843.462	838.275		5.187	1.921.666	1.926.853
Par.giro	6.201.967	574.308	75.187	5.552.472	2.672.677	8.225.149
<b>Totali</b>	<b>11.285.165</b>	<b>1.915.856</b>	<b>89.924</b>	<b>9.242.376</b>	<b>5.935.014</b>	<b>15.177.390</b>

\*843.471 l'importo di chiusura dell'esercizio 2013

La componente più elevata dei residui attivi è quella relativa alle partite di giro, che è passata dall'importo di euro 6.201.967 del 2013 a quello di euro 8.225.149 del 2014. La componente più elevata dei residui attivi delle partite di giro è quella relativa alle quote di ammortamento dei prestiti concessi dalla banca, ma riscossi dall'IPA, che è aumentata, rispetto al 2013, di poco meno di 2 milioni di euro, essendo passata dall'importo di euro 6.201.967 a quello di euro 8.225.149.

### Residui passivi

Con la deliberazione di cui sopra sono stati cancellati i residui passivi per l'importo di euro 55,40.

	1.1.2014	Pagati	cancellati	Da pagare	es.014	Totali
Usc. Eff.	2.272.287	1.195.539	55	1.076.744	2.374.486	3.451.229
Us mv ca	0				196.048	196.049
Part. Gir.	1.175.806 *	441.273		734.533	1.023.355	1.757.888
<b>Totali</b>	<b>3.446.396</b>	<b>1.636.812</b>	<b>55</b>	<b>1.811.277</b>	<b>3.593.889</b>	<b>5.405.166</b>

\*l'importo di chiusura dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 1.174.109

## GESTIONE DI CASSA

### Premessa

#### Modifica del fondo cassa al 31 dicembre 2013

L'esercizio 2013 ha chiuso con un avanzo di cassa dell'importo di euro 1.805.278, analogo a quello risultante dall'estratto-conto della banca tesoriere rilasciato il 6 giugno 2014.

Successivamente nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate dalla banca nuove verifiche con riferimento alla situazione del 1° gennaio 2014 che hanno ridotto ad euro 1.612.433,93 il fondo cassa. Le verifiche hanno riguardato la regolarizzazione di alcuni titoli di entrata e di uscita che all'atto dell'emissione del primo estratto conto dovevano essere ancora riconciliati. Infatti, nella relazione di questo Collegio al conto consuntivo dell'esercizio 2013 si fa riferimento a reversali e mandati in corso di registrazione.

#### Inidoneità del sistema informatico a rappresentare correttamente l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti effettuati tramite il tesoriere

Per quanto riguarda i dati dei movimenti di cassa risultanti dall'elaborato informatico, occorre precisare che il sistema informatico, così come è impostato, non è idoneo a fornire correttamente tali movimenti, in quanto registra tra le riscossioni e tra i pagamenti sia i movimenti compensativi interni di cui si è parlato sia i movimenti che avvengono all'interno del conto corrente postale e all'interno di altri conti correnti bancari; movimenti che, come è noto, non coinvolgono l'intervento della banca tesoriere.

Di conseguenza, per confrontare i dati del tesoriere con quelli risultanti dalle scritture contabili amministrative informatizzate, occorre ricostruire, procedendo a ritroso, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, eliminando dai dati contenuti negli elaborati informatici le poste che non hanno dato luogo all'emissione di mandati di pagamento o di reversali di incasso, eseguiti attraverso il tesoriere stesso.

<b>Fondo cassa al 1.1.2014</b>		1.612.434
<b>Riscossioni come da elaborato</b>		
-in conto competenza		118.220.540
-in conto residui		1.952.856
Totale		121.785.830
<b>Da dedurre</b>		
Movimenti interni compensativi	27.431.341	
Incasso teorico per annullamento mandato	1.432.196 =	28.863.537
<b>Riscossioni risultanti dall'elaborato depurato</b>		<b>92.922.294</b>



**Pagamenti come da elaborato**

-in conto competenza		119.029.692
-in conto residui		1.636.812
<b>Totale</b>		<b>120.666.504</b>

**Da dedurre**

Movimenti compensativi	27.431.341	
+uscite dai cc. postali e bancari	1.125.025	
-mandato annullato di cui sopra	1.432.196 =	27.124.170
<b>Pagamenti risultanti dall'elaborato depurato</b>		<b>93.542.334</b>

**Riscossioni come da elaborato depurato****92.922.294****Pagamenti come da elaborato depurato****93.542.334****Scoperto di cassa****620.040****Situazione di cassa secondo la banca**

Fondo cassa al 1.1.2014		1.612.434
Riscossioni		91.309.859
<b>Totale</b>		<b>92.922.293</b>
Pagamenti secondo i dati della banca		93.526.426
<b>Scoperto di cassa al 31.12.2014</b>		<b>604.133</b>

**CONTO ECONOMICO**

Il Regolamento di amministrazione e contabilità nulla dice in ordine alla forma di tale documento.

Tuttavia, il conto economico dell'esercizio 2014 è stato compilato applicando gli stessi criteri di raccordo con i dati del rendiconto finanziario seguiti per la compilazione del conto economico dell'esercizio 2013.

Da tale documento emerge che il risultato economico della gestione è passato dall'importo di euro 1.042.367 del 2013 a quello di euro 3.517.667 del 2014, con un aumento di euro 2.475.300.

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Anche per la compilazione dello stato patrimoniale o conto del patrimonio, risultano applicati gli stessi criteri seguiti per la compilazione di quello del precedente esercizio, i cui dati sono posti a confronto con quelli del 2014.

Il valore del patrimonio netto dell'esercizio è passato dall'importo di euro 1.891.756 del 2013 a quello di euro 3.789.888 del 2014, con un incremento di euro 1.898.133, importo inferiore all'utile risultante dal conto economico, atteso che una parte di tale utile è stata assorbita dalle perdite di esercizi pregressi.

Il valore delle Attività e quello delle Passività, compreso il patrimonio netto, è aumentato, rispetto a quello dell'esercizio precedente, dell'importo di euro 5.985.209, derivante, prevalentemente, dall'incremento del valore dei prestiti



fiduciari, da un lato, e dall'incremento del valore dei fondi di accantonamento, dall'altro.

## **FUNZIONE DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE**

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 2429 del cc., il Collegio fa presente quanto segue:

- 1) Durante l'esercizio finanziario in riferimento, il Collegio, oltre alle periodiche verifiche trimestrali di cassa, è stato presente, nell'intera composizione, o con almeno un proprio rappresentante, in tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che, fatta eccezione per il mese di agosto, si è riunito, mediamente, una volta alla settimana. Inoltre, su formale richiesta del Presidente dell'IPA, il Collegio si è varie volte riunito per fornire il proprio avviso su specifici argomenti riguardanti la gestione finanziaria dell'Istituto;
- 2) attraverso l'esame a campione della documentazione contabile tenuta dagli uffici amministrativi è stata verificata, in linea di massima, la corrispondenza dei dati iscritti in bilancio con quelli della contabilità. Sulla base dei criteri stabiliti in merito dal Regolamento per l'amministrazione e per la contabilità dell'IPA, è stata accertata la regolare esposizione in bilancio dei dati gestionali, in quanto riscontrata conforme al citato regolamento; è stata altresì accertata la corretta valutazione dei beni mobili ed immobili, ritenendo di conseguenza attendibili sia l'entità dell'avanzo finanziario di competenza che i risultati del conto economico e del conto del patrimonio. Mentre deve ritenersi inattendibile, per le ragioni suesposte, la consistenza di cassa risultante dagli elaborati del rendiconto finanziario. A tal fine valgono i dati risultanti dall'estratto-conto della banca-tesoriere. Giova precisare, al riguardo, che il vigente Regolamento di contabilità prevede soltanto il bilancio finanziario di competenza e non anche quello di cassa. Di conseguenza, le anomalie riscontrate nei valori indicanti i movimenti di cassa non incidono in nessun caso sulla validità del rendiconto finanziario, che, in termini di competenza, è del tutto conforme al citato Regolamento;
- 3) non ha trovato applicazione la deroga prevista dall'articolo 2423, 4° comma, del cc;

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, il Collegio sottopone all'attenzione dei Vertici dell'IPA e dei destinatari istituzionali del conto consuntivo le seguenti informazioni e raccomandazioni, che non costituiscono rilievi:

- a) come già evidenziato anche nella precedente relazione, il sistema informatico attualmente in funzione, nonostante l'indubbia professionalità

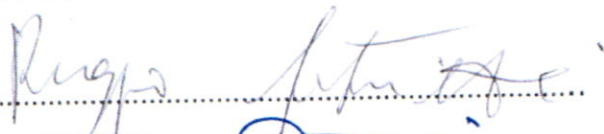




- dei programmatori e degli operatori ad esso addetti, non è più adeguato a garantire il necessario processo di informatizzazione di tutti i servizi dell'IPA, ed in particolare di quello relativo alla registrazione delle riscossioni e dei pagamenti effettuati tramite l'emissione di mandati di pagamento e di reversali d'incasso eseguiti dalla banca che svolge le funzioni di tesoreria dell'Istituto;
- b) permane l'insufficienza di personale addetto ai servizi contabili e di gestione, nonostante di recente si sia tentato di sopperire al fabbisogno mediante l'assunzione di personale interinale;
  - c) si ribadisce l'esigenza di costituire un servizio di controllo interno, che, oltre all'obbligo di evidenziare l'esistenza di eventuali criticità ed anomalie di natura organizzativa e gestionale, sia in grado di formulare ai Vertici dell'Istituto proposte di innovazione procedurale e organizzativa necessarie per migliorare la gestione dei servizi e la razionalizzare dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
  - d) il Collegio prende atto che, in seguito alla segnalazione contenuta nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver incaricato professionisti di alta competenza in materia bancaria per studiare l'argomento, ha ritenuto di condividere i *<<pareri formulati dal Prof. Fabrizio Maimeri e dalla Banca di Credito cooperativo di Roma che confermano la regolarità dell'attività creditizia dell'IPA, fermo restando l'armonizzazione delle disposizioni statutarie attualmente vigenti...>>*;
  - e) come segnalato dagli stessi esperti, è necessario rivedere alcune clausole della convenzione stipulata nel corso del 2010 con l'istituto di credito che svolge anche il servizio di tesoreria, onde adeguarla alle vigenti disposizioni in materia creditizia,
  - f) per eliminare il fenomeno della duplice registrazione di alcune entrate ed uscite finanziarie e per garantire, nel contempo, la necessaria trasparenza dei flussi finanziari connessi alla gestione dei fondi di accantonamento, si segnala l'esigenza di modificare in tal senso, con estrema urgenza, il vigente regolamento di contabilità dell'IPA, predisponendo, conseguentemente, un nuovo piano dei conti. .

Nei termini suesposti, il Collegio dei revisori dei conti, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'IPA dell'esercizio 2014.

Roma lì 22 giugno 2015

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

  
.....  
  
.....  
  
.....